

SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A **VALENZA TERRITORIALE** PER ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE
PROMOSSA DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI DI LUCRO RIVOLTI A PREADOLESCENTI ADOLESCENTI E
GIOVANI – PUNTO 2.1, LETTERA B. DELL'ALLEGATO A) ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Progetto Famiglia Aps

AMBITO DISTRETTUALE DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (indicare un solo ambito)

Distretto di Parma – Comune di Parma

TITOLO PROGETTO

WHAT'S UP RAGAZZI?!

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Progetto Famiglia Aps nasce a Parma nel settembre del 2016, ma i soci e i professionisti sono attivi nei due quartieri di Parma, Cortile San Martino e San Leonardo, già dal 2010. I due quartieri sono fortemente connotati dal punto di vista sociale, multietnico e urbano in cui, per effetto di diversi cambiamenti sociali, sono presenti e visibili fenomeni di illegalità e microcriminalità. L'associazione è un luogo d'incontro in cui, attraverso l'accoglienza, l'ascolto e l'accompagnamento individuali e di gruppo, è possibile costruire relazioni di prossimità e di sostegno con le persone e le famiglie. In tal senso realizza progetti e attività che partono dai bisogni e dagli interessi delle persone, al fine di sviluppare reali beni relazionali che sostengono il benessere personale e della comunità. Progetto Famiglia Aps prosegue il lavoro sociale di comunità precedentemente svolto e sostenuto economicamente negli anni:

- 2010-2014 dal Comune di Parma, quale progetto di Welfare per lo sviluppo di comunità nel *Laboratorio Famiglia San Martino e San Leonardo* (realizzato dall'Associazione Solidarietà Onlus di Parma) in cui il *Laboratorio compiti* era un percorso di accompagnamento socio-educativo nell'affrontare il percorso scolastico per i ragazzi e le loro famiglie. La sede comunale era in Via San Leonardo, 47, Parma.
- 2015-29.09.2016 dall'Associazione Solidarietà Onlus che ha proseguito la precedente esperienza, cambiando sede, ma rimanendo sempre all'interno dei due quartieri.

La nostra pluriennale esperienza di attività socio-educative realizzate a sostegno di famiglie con i loro figli, nelle differenti fasi dell'età evolutiva, ha messo in luce le particolari difficoltà dei genitori e della scuola rispetto ai ragazzi che vivono le delicate età della pre-adolescenza e dell'adolescenza.

Il progetto **What's up ragazzi ?!** si propone di diventare uno spazio in cui è possibile comunicare, nel senso di mettere in comune, costruire ponti e canali di contatto con altri attraverso una relazione educativa che si fa d'aiuto e di cura nell'accompagnare, per un tratto di cammino di vita, ragazzi e ragazze che hanno bisogno di costruirsi strumenti, all'interno di un processo evolutivo, per orientarsi e muoversi in un contesto sociale, oggi, complesso e difficile. Si generano così relazioni tra pari in modo che i ragazzi possano sentirsi protagonisti e diventare risorsa l'uno per l'altro.

In particolare il progetto **What's up ragazzi?!** si pone i seguenti obiettivi:

1. promuovere lo sviluppo e la maturazione degli adolescenti attraverso l'accompagnamento socio-educativo nei loro percorsi di crescita, densi di esperienze, emozioni, tensioni e

confronti, in un contesto sociale sano e inclusivo, nella logica di costruire con altri attori sociali del territorio una comunità educante;

2. creare uno spazio di studio in cui i ragazzi possono approfondire la didattica e ripensare le dinamiche scolastiche per vivere meglio la scuola nei suoi aspetti relazionali e di studio;
3. contribuire al sostegno educativo e sociale delle famiglie, degli insegnanti e degli educatori.

L'appartenenza ai due quartieri non esclude altre possibili frequenze per minori e famiglie della città.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A).

Il progetto **What's up ragazzi?!** si propone come un percorso per pre-adolescenti e adolescenti che desiderano ritrovarsi in un luogo accogliente con altri coetanei e adulti significativi, che non sono genitori né professori. La caratteristica di innovazione è il fatto di essere un luogo informale che ambisce a diventare uno spazio di vita in cui l'adolescente possa sentirsi libero di esprimersi con autenticità rispetto a desideri, interessi, preoccupazioni, emozioni, paure e a tutto ciò che riguarda il suo mondo.

Le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni sono:

1. organizzazione di *laboratori a tema* inerenti la pre-adolescenza e l'adolescenza (cittadinanza attiva, affettività e sfera emotiva, sessualità, rapporto tra pari e con la famiglia, media e social network, bullismo e cyberbullismo, uso di sostanze, progetti di vita) e *attività animative e socio-educative* (uscite, spazi musicali e creativi, cineforum). (Azione 1)
2. Organizzazione di uno *spazio di studio* con percorsi adeguati alle esigenze individuali e agli impegni scolastici con l'affiancamento di adulti competenti ed entusiasti. (Azione 2)
3. Attivazione di uno *Sportello di consulenze psicologiche e sociali* dedicato non solo agli adolescenti, ma anche ai genitori, agli insegnanti e agli educatori. (Azione 3)

Sul territorio dove si trova il Progetto Famiglia Aps si muovono altri attori istituzionali che si occupano di pre-adolescenza e di adolescenza: Istituti scolastici secondari di primo e di secondo grado; Enti locali, Servizi sociali, educativi, del tempo libero; associazioni di volontariato con cui Progetto Famiglia Aps aprirà collaborazioni affinché le esperienze sociali, educative e animative che promuove, pongano le basi per una comunità educante.

Il progetto prevede diverse fasi di realizzazione:

1. formazione degli operatori competenti;
2. preparazione del materiale divulgativo del progetto;
3. contatti e incontri con i referenti delle scuole del territorio, servizi sociali, parrocchie, associazioni sportive per far conoscere il progetto;
4. costituzione di uno o più gruppi di preadolescenti e adolescenti che parteciperanno al progetto in maniera continuativa;
5. avvio del progetto con le sue attività che si svolgeranno due pomeriggi la settimana di tre ore ciascuno, organizzate e condotte dagli operatori esperti;
6. organizzazione degli incontri, delle uscite e delle attività che si svolgeranno in co-progettazione con gli attori della rete;
7. monitoraggio degli sviluppi del progetto;
8. conclusione.

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

L'equipe di professionisti che realizzerà il progetto intende monitorare con le seguenti modalità:

- Coordinamento ogni 15 giorni per l'organizzazione, la divulgazione e la realizzazione delle diverse azioni
- Questionario di gradimento somministrato agli adolescenti al termine di ogni laboratorio e attività
- Confronto ogni 3 mesi con gli insegnanti e le famiglie circa l'andamento scolastico dei ragazzi
- Relazione quali-quantitativa ogni semestre

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 12.600,00

(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la quota a carico del soggetto finanziatori):

Soggetto proponente: **Euro 5.400**

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e

il concorso finanziario di ciascuno di essi):

NON CI SONO ALTRI COFINANZIATORI

TOTALE Euro 18.000,00

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (A+B)

(dettagli per tipologia di spesa)

Spese acquisto beni di consumo, biglietti di accesso, titoli di viaggio (es. cancelleria, libri e riviste, carburante, divise sportive, biglietti di accesso a spettacoli e parchi tematici, biglietti treno o autobus, noleggio film, attrezzature audio e video, ecc.)	Euro 1.700,00
Spese personale (educatori, animatori, docenti, esperti)	Euro 14.000,00
Spese per affitto locali e per utenze (acqua, luce, gas, telefono, ecc)	Euro 2.300,00
TOTALE SPESA PROGETTO: A+B	Euro 18.000,00
(minimo 4527.76 euro; massimo 18.000,00 euro, punto 2.5 allegato A)	

Re

At

Ir

F

Parma, 24 maggio 2017

Il Legale Rappresentante

Deeao Giaregardi